

UNICA RETI S.p.A.

Via Rubicone dx, 1° tratto, 1950 - 47039 Savignano sul Rubicone
Iscritta al Registro Imprese di FORLI' - C.F. e n. iscrizione 03249890405
Iscritta al R.E.A. di FORLI' al n. 292316
Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato
P.IVA n. 03249890405

BUDGET 2016

Andamento economico

CONTO ECONOMICO (In Euro)

RICAVI	Bilancio 31/12/2014		PRECONSUNTIVO 2015		BUDGET 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A VALORE DELLA PRODUZIONE						
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.745.103		8.698.216		8.664.677
A.5 Altri ricavi e proventi		623.736		41.012		34.500
A.5.a Contributi in conto esercizio	23.566		22.600		22.600	
A.5.b Ricavi e proventi diversi	600.170		18.412		11.900	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		9.368.838		8.739.228		8.699.177
B COSTI DELLA PRODUZIONE						
B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.754		2.122		2.000
B.7 Costi per servizi		516.487		476.469		537.963
B.8 Costi per godimento di beni di terzi		3.321		2.845		2.000
B.9 Costi per il personale		130.089		134.960		134.636
B.9.a Salari e stipendi	95.565		97.638		97.150	
B.9.b Oneri sociali	29.764		32.299		32.434	
B.9.c Trattamento di fine rapporto	4.760		5.023		5.052	
B.9.e Altri costi per il personale	-		0		-	
B.10 Ammortamenti e svalutazioni	-	4.205.757	-	4.208.263	-	4.200.028
B.10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.681		3.059		5.584	
B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.200.076		4.205.204		4.194.444	
B.12 Accantonamento rischi						
B.14 Oneri diversi di gestione		138.990		55.094		76.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		4.996.398		4.879.753		4.952.627
Differenza tra valore e costi della produzione		4.372.440		3.859.475		3.746.551
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
C.15 Proventi da partecipazioni		27.451		26.744		25.000
C.15.c Proventi da partecipazioni in altre imprese	27.451		26.744		25.000	
C.16 Altri proventi finanziari		20.363		33.007		50.306
C.16.d.4 Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	20.363		33.007		50.306	
C.17 Interessi ed altri oneri finanziari		- 846.342		- 778.640		- 821.848
C.17.d Interessi e altri oneri finanziari verso altri	- 846.342		- 778.640		- 821.848	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		- 798.529		- 718.889		- 746.541
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
E.20 Proventi straordinari		227.107		- 2.424		-
E.20.b Altri proventi straordinari	227.107		- 2.424			
E.21 Oneri straordinari		- 225.050		- 3.881		-
E.21.c Altri oneri straordinari	- 225.050		- 3.881			
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		2.057		- 6.305		-
Risultato prima delle imposte		3.575.969		3.134.281		3.000.009
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		- 1.129.074		- 1.032.813		- 986.901
23 Utile (perdite) dell'esercizio		2.446.895		2.101.468		2.013.109

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO - BUDGET 2016 - DATI IN €1.000					
DIMOSTRAZIONE FONTI E IMPIEGHI					
IMPIEGHI			FONTI		
ATTIVO			PASSIVO		
	Parziali "/1.000	Totali "/1.000		Parziali "/1.000	Totali "/1.000
Capitale fisso		228.927	Capitale Netto		217.822
Immateriali	46				
Materiali	227.926		Passivo consolidato: Fonti a m/l termine		15.426
Finanziarie	956		Mutui diretti da rimborsare oltre l'esercizio	13.153	
			Mutui accollati da rimborsare oltre l'esercizio	2.238	
			Altri debiti oltre l'esercizio	36	
Capitale circolante		7.429	Passivo corrente: Fonti a breve termine		3.107
Magazzino	-		Mutui da rimborsare entro l'esercizio	2.766	
Liquidità differite	80		Banche c/c passivo	-	
Liquidità immediate (banche, crediti, ò)	7.349		Fornitori	70	
			Altri debiti a breve	271	
Totale Impieghi		236.356	Totale Fonti		236.356

BUDGET 2016
NOTA RIASSUNTIVA

PREMESSA

La previsione di Budget 2016 è stata redatta sulla base dell'andamento dei costi storici, considerando le previsioni di ampliamento delle attività connesse alle gare gas ed alla sistemazione del patrimonio aziendale.

Il documento è composto dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e da una breve nota di commento.

Si rammenta che la Società non realizza investimenti in estensioni/manutenzioni straordinarie di reti ed impianti, avendo demandato tale ruolo al Gestore del servizio, così come previsto dai contratti di affitto di ramo d'Azienda sottoscritti.

Sono state previste modeste manutenzioni straordinarie sulla sede aziendale per il mantenimento in efficienza dei locali di proprietà.

I criteri ed i principi adottati per la redazione del budget 2016 sono gli stessi con cui sono stati redatti il Preconsuntivo 2015 ed il Bilancio 2014.

Ogni voce è comparata con il Preconsuntivo 2015 ed il Bilancio al 31/12/2014 e sono segnalati e commentati gli scostamenti più significativi.

LA SOCIETÀ

Unica Reti SpA, società ad esclusiva e totale partecipazione pubblica locale, è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con funzione di Società patrimoniale pubblica istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali. La Società, per sua natura, è fortemente capitalizzata e rappresenta uno strumento patrimoniale importante per i Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, che per motivazioni storiche ed abitudini culturali ed industriali, hanno già da tempo consolidato una scelta di gestione associata ed unificata dei propri servizi pubblici a rete.

Per queste caratteristiche, la Società degli Asset ha una forte connotazione locale ed un profondo legame con il territorio provinciale, mancando nei fatti un mercato competitivo di riferimento, se non la presenza di realtà simili operanti in altri ambiti provinciali limitrofi, connotati comunque da differenti peculiarità, tipiche degli asset amministrati.

La Società Unica Reti ha assunto l'attuale forma e scopo in seguito alla scissione dei rami operativi gestionali dei servizi acqua, fognatura, depurazione, gas e igiene ambientale conferiti in Hera Spa, in data 01.11.2002, ponendo le reti e gli impianti di sua proprietà, alla data di scissione, a disposizione del gestore Hera SpA e ricevendone un canone d'affitto.

Per il servizio idrico il canone è stato fissato dalla Autorità d'Ambito (ex ATO - ora ATERSIR) a decorrere dal 01.01.2005, mentre per il gas e il servizio igiene ambientale, sono fissati da appositi contratti di affitto di ramo d'Azienda sottoscritti direttamente con il gestore.

COMPOSIZIONE SOCIALE

A seguito della costituzione della Unione dei Comuni della Romagna forlivese ed il trasferimento delle loro partecipazioni azionarie detenute nelle Società partecipate, in Livia Tellus Romagna Holding SpA, avvenuto in data 14/07/2015, il Capitale Sociale di UNICA RETI SpA è così ripartito tra i Soci:

N. Progressivo	Azionisti	N° AZIONI	%
1	Comune di Bagno di Rom. S.P.in Bagno	505.596	0,71845
2	Comune di Borghi	261.702	0,37188
3	Comune di Cesena	22.747.548	32,32419
4	Comune di Cesenatico	1.695.072	2,40869
5	Comune di Gambettola	1.158.561	1,64631
6	Comune di Gatteo	978.862	1,39096
7	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SpA	36.189.797	51,42557
8	Comune di Longiano	463.573	0,65874
9	Comune di Mercato Saraceno	809.878	1,15083
10	Comune di Montiano	132.187	0,18784
11	Comune di Roncofreddo	231.775	0,32935
12	Comune di San Mauro Pascoli	1.511.454	2,14777
13	Comune di Sarsina	625.234	0,88846
14	Comune di Savignano	2.136.429	3,03586
15	Comune di Sogliano al Rubicone	531.764	0,75563
16	Comune di Verghereto	393.718	0,55947
TOTALE		70.373.150	100,00%

ORGANI SOCIALI

Il 27/4/2015, con l'approvazione del bilancio 2014, sono scaduti i termini di carica del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Unica Reti SpA..

Prima di procedere alla nomina dei nuovi organi è stato necessario adeguare lo Statuto Sociale al fine di consentire la nomina di un nuovo organo amministrativo con caratteristiche conformi alle sopravvenute norme di legge.

Per tale motivo gli organi in scadenza hanno operato fino al 08/06/2015 in regime di *prorogatio*.

L'art. 16 del D.L. 24-6-2014 n. 90, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha modificato l'art. 4 c. 4 e 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede, per le società a totale partecipazione pubblica, che i consigli di amministrazione debbano essere composti da tre o da cinque membri, tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte, fatta salva la facoltà di nomina di un amministratore unico.

Inoltre il D.P.R. 30-11-2012, n. 251 Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120.+ stabilisce che:

- le società controllate dalle pubbliche amministrazioni devono prevedere nei propri statuti che la nomina degli organi di amministrazione e di controllo, ove a composizione collegiale, sia effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo;
- qualora sia previsto per la nomina degli organi sociali il meccanismo del voto di lista, gli statuti disciplinano la formazione delle liste in applicazione del criterio di riparto tra generi, prevedendo modalità di elezione e di estrazione dei singoli componenti idonee a garantire il rispetto delle previsioni di legge.

In data 08/06/2015 si è quindi svolta l'Assemblea Straordinaria dei Soci con la quale sono state adottate le modifiche statutarie di Unica Reti SPA necessarie a rendere conforme lo statuto alla

sopravvenuta normativa in materia di composizione dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo sopra richiamata.

A seguire si è svolta poi l'Assemblea ordinaria che ha provveduto alla nomina dei nuovi organi sociali che resteranno in carica fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Per quanto riguarda i compensi del Consiglio di Amministrazione, in base alle disposizioni contenute sempre nell'art. 16 del D.L. 90/2014, convertito con Legge 114/2014, è stata applicata una ulteriore riduzione del 20% rispetto al totale dei compensi 2013.

Per il dettaglio dei costi si rinvia alla Sezione relativa ai %Costi+.

La composizione del Consiglio di Amministrazione attuale è la seguente:

Nominativo	Incarico
Bellavista Stefano	Presidente
Fornasari Paolo	Vice . Presidente
Bacchiocchi Francesca	Consigliere

Il Collegio Sindacale in carica è così composto:

Nominativo	Incarico
Dott. Lamacchia Luigi	Presidente
Dott.ssa Renzi Tamara	Sindaco effettivo
Dott.ssa Vicini Silvia	Sindaco effettivo
Dott.ssa Casalboni Francesca	Sindaco supplente

L'Assemblea dei Soci aveva inoltre nominato quale sindaco supplente il Dott. Giannelli Andrea che però non ha accettato la carica. La Società si riserva pertanto di provvedere alla sua sostituzione nella prossima Assemblea dei Soci.

FATTI DI RILIEVO PREVEDIBILI NEL 2016

- 1) Considerato l'avanzato stato della procedura di gara gas, qualora i tempi di riscontro dell'AEESGI sul materiale già inviato per le verifiche previste dalle disposizioni vigenti non dovessero consentire la pubblicazione del bando di gara entro il mese di dicembre 2015, la pubblicazione degli atti di gara dovrebbe avvenire entro i primi mesi del 2016.
- 2) Si auspica un riscontro da parte di ATERSIR in merito alla definizione di due aspetti in merito al SII:
 - a) vedere riconosciuta la copertura dei costi di ammortamento attualmente sostenuti da Unica Reti ma non ricompresi tra i costi del SII;
 - b) richiesta di coinvolgimento di Unica Reti SpA nella realizzazione di una parte di investimenti nel settore idrico in base alle disponibilità finanziarie in capo alla Società in maniera da poter supportare le esigenze di nuovi investimenti richiesti dai Comuni del nostro territorio in aggiunta a quelli autorizzati ad HERA e Romagna Acque.
- 3) Nel corso del 2016 è presumibile che si svolgano le verifiche di fattibilità richieste dall'Assemblea dei Soci del 08/06/2015 in merito all'operazione di acquisizione dal gestore uscente, di mezzi, impianti e dotazioni afferenti il servizio di raccolta rifiuti e spazzamento strade nell'ambito forlivese. Tutto ciò è subordinato all'avvio del processo di affidamento, che coinvolgerà ATERSIR e l'Ambito Forlivese stesso.

ANDAMENTO ECONOMICO

Per il 2016 si prevede un calo del risultato economico rispetto ai Bilancio degli ultimi esercizi. Tale esito è dovuto alla sommatoria di diversi eventi:

- 1) riduzione dei canoni del servizio idrico, deliberata da ATERSIR con valenza retroattiva dal 2013. Per il 2016 i minori ricavi ammontano a complessivi 66 mila euro rispetto al 2015, in parte compensati con i maggiori ricavi addizioni gas (+17 mila euro);
- 2) maggiori costi per la commissione di gara gas (+85 mila euro) compensati da efficientamenti su costi altre prestazioni di servizi;
- 3) maggiori oneri su swap, ipotizzando una ripresa dei tassi di interesse sul mercato finanziario;
- 4) minori imposte per la contrazione della base imponibile; Non si è prevista la riduzione delle aliquote fiscali.

Una evidenza particolare merita la vicenda della riduzione del canone del SII.

Come noto, tutti gli asset idrico di proprietà di UNICA RETI sono stati affidati al gestore, sia quelli inseriti e regolamentati dal contratto di affitto di ramo d'azienda (per un valore contabile di circa 25 milioni di euro), sia quelli conferiti successivamente dai Comuni Soci nel periodo 2003-2006 (per ulteriori 148 milioni di euro di valore iscritto a libro).

A fronte di tali affidamenti, UNICA RETI ha percepito fino al 2013 un canone complessivo di 1,5 milioni di euro, determinato inizialmente a fronte del solo contratto di affitto di ramo d'azienda e rimasto invariato anche successivamente ai nuovi conferimenti.

Allo stato attuale quindi, non tutti i costi sostenuti dalle Società Patrimoniali sono considerati; ad esempio, nel nostro caso specifico, gli ammortamenti sui beni conferiti successivamente al contratto di affitto di ramo d'azienda non sono ricompresi nel canone riconosciuto da ATERSIR.

In questo momento di revisione complessiva del sistema tariffario del servizio idrico, la Società ha cercato di fare emergere l'esatto peso degli asset impiegati nel SII al fine di vedersi riconosciuta la reale ed integrale copertura di tutti i costi del servizio, come previsto dalla normativa sia europea che nazionale (principio del full cost recovery).

Paradossalmente ci è invece stata comunicata da ATERSIR una riduzione progressiva dei nuovi canoni del servizio idrico integrato per gli anni 2012-2013 e 2014-2015.

In conseguenza di questa decisione abbiamo provveduto a redigere una dettagliata relazione che è stata sottoposta ad ATERSIR ed ai Comuni Soci di riferimento di Unica Reti SpA, al fine di potere fare riconsiderare le decisioni recentemente assunte da ATERSIR.

I costi per prestazioni di servizi rilevano un calo rispetto alle Bilancio 2014 ma un incremento rispetto al preconsuntivo 2015.

Si rileva un incremento delle spese connesse alla gara gas per la nomina della commissione.

Tra i servizi sono previsti costi per assistenza legale in linea con il preconsuntivo 2015 prevedendo un incremento rispetto a quanto ipotizzato in sede di razionalizzazione di costi delle partecipate, in quanto è prevedibile la richiesta di alcuni pareri legali in merito ad una nuova revisione statutaria e ad un aggiornamento degli atti relativi alla procedura di anticorruzione e trasparenza.

Risultano invece allineati alle previsioni del preconsuntivo 2015 e al programma di razionalizzazione i costi tecnici per sistemazione patrimonio.

Rispetto al programma di razionalizzazione risultano in aumento anche i costi amministrativi per la previsione di uno studio da sottoporre ad ATERSIR per la previsione di un coinvolgimento di Unica Reti SpA nei programmi di investimento a favore del SII, in base alle disponibilità finanziarie.

Tali costi sono comunque allineati al preconsuntivo 2015 ed in calo rispetto all'esercizio 2014.

I costi di personale risultano allineati al preconsuntivo 2015.

Si è inoltre prevista la realizzazione di un numero maggiore di case dell'acqua rispetto a quelle realizzate nel 2015. Conseguentemente si è iscritto un maggior costo degli oneri diversi di gestione.

Infine, gli interessi passivi sui mutui in essere risultano allineati ai valori di preconsuntivo 2015 mentre è ipotizzato un incremento oneri su swap, ipotizzando una ripresa dei tassi di interesse sul mercato finanziario.

I dati di seguito esposti saranno comparati con il bilancio 2014, ultimo bilancio approvato dai Soci, con le previsioni del preconsuntivo 2015.

RICAVI

I ricavi di UNICA RETI S.p.A. derivano, in via prevalente, dall'acquisizione dei canoni stabiliti da ATO (oggi ATERSIR), dal contratto di affitto di ramo d'Azienda gas e sue addizioni, dall'affitto di parte della sede e dei capannoni di proprietà ubicati a Savignano sul Rubicone.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi	BUDGET 2016	PRECONSUNTIVO 2015	Bilancio al 31/12/2014
Affitto d'Azienda ramo gas	6.900.000	6.900.000	6.900.000
Affitto d'Azienda ramo idrico	1.178.605	1.230.606	1.296.602
Affitto Stazioni Ecologiche	26.015	26.015	26.015
Affitto addizioni gas	450.000	433.000	425.000
Locazioni Immobili	103.058	103.058	91.837
Altre prestazioni	5.537	5.537	5.649
Contributi in c/esercizio	600	600	1.298
Ricavi e proventi diversi	33.900	40.412	622.438
totale	8.697.715	8.739.228	9.368.839

Si sottolinea la costante riduzione dei ricavi del canone idrico rispetto agli esercizi precedenti.

Come esposto in premessa, per quanto riguarda il canone del servizio idrico integrato deliberato da ATERSIR, la situazione risulta essere la seguente:

Dettaglio composizione canone idrico UNICA RETI (in base alle comunicazione ATERSIR di giugno 2014)					
Descrizione	2012	2013	2014	2015	STIMA 2016
Quota UNICA RETI	1.173.154,00	1.016.622,00	963.961,00	911.960,00	861.421,79
Mutui indiretti per Longiano	13.995,10	13.995,10	13.995,10		
Mutui indiretti per Cesenatico	318.646,20	318.646,20	318.646,20	318.646,20	318.646,00
totale da fatturare	1.505.795,30	1.349.263,30	1.296.602,30	1.230.606,20	1.180.067,79
Minor canone percepito		- 156.532,00	- 52.661,00	- 65.996,10	- 50.538,41
			Riduzione rispetto al 2012		- 325.727,51

I ricavi per prestazioni di servizi sono pertanto in calo di circa 326 mila euro su base annua per il canone idrico del 2016, rispetto al canone contrattualmente previsto dalla convenzione ATO-UNICA RETI.

La previsione è quella di canoni futuri decrescenti collegati al valore netto contabile dei soli beni concessi in affitto di ramo d'azienda al Gestore attuale, mentre nessun riconoscimento è previsto per la copertura, anche parziale, dei costi sostenuti dalla Società (nel caso specifico, gli ammortamenti).

In caso di conferma della procedura di determinazione del canone già comunicato dall'Agenzia, potrebbe palesarsi per la Società la prospettiva, per i futuri esercizi, di un peggioramento del risultato della componente %settore idrico+in perdita economica strutturale.

Si rileva un leggero incremento della voce relativa alle addizioni a tutto il 2014. Come noto tale voce rappresenta un obiettivo raggiunto nel 2011 con la conclusione della prima fase di aggiornamento delle cosiddette %addizioni gas+ che hanno comportato un nuovo canone gas a fronte della realizzazione di nuove reti all'interno di lottizzazioni realizzate dai Comuni Soci.

Per il 2015 è stato concordato con il gestore l'adeguamento relativo alle addizioni del 2015, per un totale complessivo di 450.000 euro annui. Tale importo sarà incrementabile negli anni successivi a fronte delle nuove estensioni in lottizzazioni, che dovranno essere periodicamente documentate.

Si rammenta che la sottoscrizione del nuovo contratto con il gestore è stata resa possibile a seguito del preventivo ottenimento, da parte di UNICA RETI S.p.A., del diritto d'uso su tali nuove estensioni concesso dai Comuni coinvolti.

La valorizzazione del ricavo per addizioni è stata ipotizzata sulla base di un tasso di remunerazione del capitale investito netto del 6,9%. Si segnala che è in corso da parte dell'AEEGSI, un processo di revisione delle componenti finanziarie che determinano tale percentuale e che potrebbero portare ad una riduzione della remunerazione riconosciuta. Ad oggi non sono però definibili i nuovi parametri di riferimento.

COSTI

I costi di UNICA RETI SpA sono ripartibili nelle seguenti categorie:

Categorie costi	BUDGET 2016	PRECONSUNTIVO 2015	Bilancio al 31/12/2014
Materiali di consumo	2.000	2.122	1.754
Servizi	456.200	395.004	422.280
Costi per godimento beni di terzi	2.000	2.845	3.321
Personale	134.636	134.960	130.089
Organi	81.763	81.465	94.207
Ammortamenti	4.200.028	4.208.263	4.205.757
Accantonamenti	-	-	-
Altri costi (comprende case dell'acqua)	76.000	55.094	138.990
Totale	4.952.627	4.879.753	4.996.398

Costi per Servizi

Il costo previsto per servizi nel 2016 è in crescita.

In tale voce sono principalmente comprese le seguenti attività:

- 1) sistemazione catastale del patrimonio (allineati all'andamento del preconsuntivo 2015);
- 2) predisposizione delle gare gas (in leggero aumento rispetto al preconsuntivo dovuto a costi per la commissione di gara gas).

Per quanto riguarda la prima voce, si ricorda che l'attività è relativa alla sistemazione delle aree di proprietà ancora comunale o da acquisire dai privati, per le quali i Comuni stessi avrebbero dovuto attivarsi per concludere le attività di esproprio/acquisizione.

Verificata la presenza di complesse problematiche relativamente a detta attività, l'Assemblea del 27/04/2012 ha approvato, su proposta del CdA, la revisione del progetto iniziale del 2005, prevedendo che dal 2012 sia la Società a provvedere all'acquisto bonario delle aree di pertinenza del SII ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune di attivare un esproprio a favore di UNICA RETI, con spese a carico della

Società.

La stima del costo complessivo del progetto, che ricadrà in capo a UNICA RETI SpA è stata aggiornata con le ultime stime, elevando le previsioni ad una spesa di circa 3,4 milioni, suddivisibile in almeno sei anni di attività.

Anche se UNICA RETI SpA provvederà all'acquisizione bonaria di tali aree, sarà comunque necessaria la massima collaborazione degli Uffici Urbanistici Comunali per poter visionare gli Atti Urbanistici di Costruzione dei vari Impianti, necessari per eseguire la certificazione di corretta edificazione, la predisposizione degli Atti Notarili, ai sensi della Legge 47/85 e successive modifiche e qualora necessario per alcuni impianti, provvedere ad eseguire eventuali sanatorie di tipo urbanistico. Saranno a tal fine organizzati incontri tra la struttura di UNICA RETI SpA ed i Responsabili dei vari Uffici Urbanistici e Patrimoniali dei Comuni, al fine di programmare un piano di lavoro.

Sta inoltre proseguendo l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione presidiati, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni.

I Costi per servizi (che in base alla riclassificazione del bilancio civilistico comprendono servizi e spese per organi Societari), sono così suddivisi:

Costi per Servizi e Organi Sociali	BUDGET 2016	PRECONSUNTIVO 2015	Bilancio al 31/12/2014
Prestazioni tecniche, fiscali, legali per gestione ordinaria	48.200	47.640	26.929
Prestazioni per gare gas	222.000	151.876	146.392
Spese tecniche per sistemazione patrimonio	75.000	71.169	86.831
Premi assicurativi	10.500	10.510	11.199
Servizi amministrativi/spese generali	42.000	44.799	53.510
Spese Notarili	12.000	16.538	10.634
Utenze	16.500	16.318	13.270
Manutenzioni	30.000	36.154	73.516
Consiglio Amministrazione	48.503	48.205	60.930
Collegio Sindacale	33.260	33.260	33.277
Totale	537.963	476.469	516.487

Nel dettaglio si rileva rispetto al consuntivo 2014, un leggero calo dei costi tecnici per la sistemazione del patrimonio, sostanzialmente allineati alle previsioni di preconsuntivo 2015. Per il 2016 si prevede una revisione dei contratti in essere e si ipotizza una diminuzione delle tariffe professionali per il completamento dei frazionamenti ed accatastamenti.

I costi per servizi amministrativi si prevedono allineati alle previsioni di preconsuntivo 2015 ed in calo rispetto al Bilancio 2014. In sede di programma di razionalizzazione delle partecipate si era previsto un contenimento superiore di tale voce di costo. Occorre però rivedere le stime fatte, almeno per il 2016, in quanto in tale voce sono stati allocati i costi amministrativi per la previsione di uno studio da sottoporre ad ATERSIR per la previsione di un coinvolgimento di Unica Reti SpA nei programmi di investimento a favore del SII,

Si rileva anche un incremento dei costi legali per adeguamento alle disposizioni di legge sulla trasparenza e anticorruzione nonché per le spese legali e notarili ipotizzate per le ulteriori modifiche Statutarie che sono in fase di studio.

Sono in calo i costi di manutenzione sulla sede di proprietà.

Risultano sostanzialmente allineati all'andamento storico, gli altri costi operativi.

Costi per Organi Sociali

I costi per organi Sociali, in particolare per il Consiglio di Amministrazione, sono stati globalmente ridotti del 20% rispetto a quelli erogati nel 2013 per ottemperare alle disposizioni dell'art. 16 del D.L. 90/2014 convertito con Legge 114/2014 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari".

Consiglio di Amministrazione

Incarico	Compenso annuo lordo (euro)
Presidente	25.000,00
Vice . Presidente	6.000,00
Consigliere	6.000,00

Per la carica di Vice-Presidente non sono previste maggiorazioni di compenso.

Per i Consiglieri, dipendenti dell'Amministrazione Comunale, il compenso previsto dovrà essere riversato al Comune di appartenenza; l'importo verrà riassegnato al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio.

Restano invariati invece i compensi per il Collegio Sindacale, come confermato dall'Assemblea del 08/06/2015.

Gli onorari dell'Organo sono onnicomprensivi di tutte le componenti previste dalle tariffe professionali, con la sola esclusione del rimborso delle spese di viaggio.

Collegio Sindacale

Incarico	Compenso annuo lordo (euro)
Presidente	13.500,00
Sindaco effettivo	9.000,00

La previsione di Budget 2016 è la seguente:

Costi Organi sociali	BUDGET 2016	PRECONSUNTIVO 2015	Bilancio al 31/12/2014
Consiglio Amministrazione	48.503	48.205	60.930
<i>di cui compensi</i>	37.502	37.502	47.500
<i>di cui oneri e rimborsi spese/trasferte</i>	11.000	10.703	13.430
Collegio Sindacale	33.260	33.260	33.277
<i>di cui compensi</i>	31.500	31.500	31.500
<i>di cui oneri e rimborsi spese/trasferte</i>	1.760	1.760	1.777
Totale	81.763	81.465	94.207

Costi del personale

La dotazione organica della Società, che rappresenta la pianta strutturale del personale dipendente in base le funzioni che dovrebbero essere ricoperte in Azienda per una ottimale gestione delle attività, è la seguente:



Attualmente sono ricoperte le seguenti posizioni:

- 1) Quadro con funzioni di Responsabile Servizi Amministrativi e generali;
- 2) Impiegato 6 livello CCNL con funzioni di coordinatore attività tecniche.

Con l'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas e la successiva sottoscrizione del contratto di servizio con il gestore affidatario, la Società, che già ricopre il ruolo di Stazione Appaltante, dovrà compiere le attività di verifica e controllo tecnico/amministrativo previste anche dal contratto di servizio. Per tali attività il DM 226/2011 ha già stabilito lo stanziamento di un corrispettivo annuo per i 12 anni di gara, pari all'q% della somma della remunerazione del capitale di località relativi ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale (stimato in circa 150 mila euro annui decrescenti), a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio. Pertanto sarebbe necessario procedere almeno alla copertura dei profili tecnici dei posti vacanti dopo la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio con il gestore aggiudicatario del servizio gas, al fine di esercitare al meglio la funzione di controllo sul contratto stesso e sullo sviluppo delle reti, così come previsto dalla normativa.

Il personale si rapporta direttamente al Presidente, mantenendo separate le competenze tra area amministrativa ed area tecnica.

La composizione del personale dipendente, con contratto a tempo indeterminato per il 2016, suddiviso per categoria, è riportata nella tabella seguente:

Categoria	N. dipendenti previsione al 31/12/2016	N. dipendenti al 31/12/2015
Quadro	1	1
Impiegati	1	1
TOTALE	2	2

Al personale dipendente è applicato il CCNL Federgasacqua.

I costi di personale previsti a Budget 2016 sono allineati al preconsuntivo 2015:

Costi del personale	BUDGET 2016	PRECONSUNTIVO 2015	Bilancio al 31/12/2014
Salari e stipendi	97.150	97.638	95.565
Oneri sociali	32.434	32.299	29.764
T.f.r.	5.052	5.023	4.760
Altri costi	-	-	-
Totale	134.636	134.960	130.090

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Le voci di costo qui ricomprese sono relative a spese per locazione giornaliera locali completi di attrezzature di amplificazione e noleggio mezzi.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI:

La Società, per sua natura, è fortemente capitalizzata.

Gli ammortamenti previsti al 31/12/2015 sui beni di proprietà sono leggermente inferiori alle previsioni di budget e sono evidenziati nello schema seguente:

Sintesi cespiti	Budget 2016	Bilancio al 31/12/2014
Ammortamento beni immateriali	5.584	5.681
Ammortamento beni materiali	4.194.444	4.200.076
Totale Ammortamento annuo	4.200.028	4.205.757
Aliquota amm.to media	-2,76%	-2,76%

Non risultano accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Tali costi sono in crescita rispetto al Preconsuntivo 2015 ma allineate alle previsioni fatte in sede di razionalizzazione delle partecipate.

Si tratta di una voce residuale nella quale sono ricomprese in sintesi le seguenti voci di spesa:

Dettaglio Oneri diversi di gestione	BUDGET 2016	PRECONSUNTIVO 2015	Bilancio al 31/12/2014
Case dell'Acqua	36.600	18.788	52.167
diritti, vidimazioni, concessioni, bolli, ecc.	3.190	2.778	17.687
Pubblicazioni, contrib. associativi, ecc.	4.200	3.015	6.975
IMU e altre imposte	12.500	11.738	18.660
Altri oneri di gestione	19.510	18.775	43.501
Totale	76.000	55.094	138.990

La voce più rilevante riguarda la adesione alla richiesta avanzata da molte Amministrazioni Comunali e Socie di contribuire al progetto per la realizzazione delle Case dell'Acqua+.

Si tratta di strutture aperte al pubblico, per la erogazione gratuita dell'acqua fresca, con la fornitura anche di bottiglie. Il progetto sta avendo un grande successo di pubblico e sta iniziando la diffusione di tali strutture sui maggiori Comuni della Provincia.

Considerando che la realizzazione di tali opere (che resteranno di proprietà dei Comuni) ha attinenza con l'asset gestito dalla nostra Società, si è deciso di affiancare i Comuni con la liquidazione di un contributo, a sgravio delle spese che gli stessi dovranno sostenere per la realizzazione.

Al progetto partecipano anche Hera SpA, Romagna Acque SpA e Adriatica Acque Srl.

Nella voce residuale Altri oneri di gestione+ sono ricomprese spese per visure catastali, tasse a consorzi di bonifica, tassa pubblicità ed altri oneri diversi di importo trascurabile.

Gestione Finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria prevista per il Budget 2016 è così composto:

Dettaglio Proventi ed oneri finanziari	BUDGET 2016	PRECONSUNTIVO 2015	Bilancio al 31/12/2014
interessi attivi bancari	50.306	33.007	20.362
proventi da partecipazioni in altre imprese	25.000	26.744	27.451
interessi passivi bancari/commissioni	-7.500	-6.469	-6.331
interessi passivi su mutui e oneri accessori	-814.348	-772.171	-840.012
Totale	-746.541	-718.889	-798.529

Si ipotizzano maggiori interessi passivi su mutui e su swap, ipotizzando una ripresa dei tassi di riferimento sul mercato finanziario. Si prevede inoltre una crescita degli interessi attivi per una maggiore giacenza media dei depositi su conti correnti.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

A livello di Budget non si prevedono sopravvenienze attive e/o passive.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Dalla contrapposizione di ricavi e costi appartenenti alle macroclassi del conto economico previsto al 31/12/2016 si rileva un risultato ante-imposte positivo per " 3.000.009.

Su tale risultato si stimano dovute le seguenti imposte correnti sul reddito:

Imposte	BUDGET 2016	PRECONSUNTIVO 2015	Bilancio al 31/12/2014
IRES	828.364	879.316	954.187
IRAP	158.537	169.412	177.191
Anticipate	-	800	2.304
Totale	986.901	1.047.928	1.129.074

PREVISIONI FINANZIARIE

Come noto, la Società ha un'importante esposizione debitoria, derivante dal trasferimento dei mutui delle ex Aziende costituenti UNICA all'atto della costituzione di Hera SpA, al fine di massimizzare la partecipazione dei Comuni Soci nella Holding Bolognese.

Si ricorda infatti che quando fu deliberata la scissione dei rami operativi, confluiti in Hera SpA, dalla proprietà delle reti ed impianti, rimasti in Unica Reti SpA, si decise di lasciare le passività a breve, medio e lungo termine delle Aziende costituenti Unica, in capo alla Società degli Assett.

La quota capitale del debito rimasto a carico di in Unica Reti SpA ammontava, all'atto della scissione, a circa 70 milioni di Euro.

Il piano di consolidamento e rientro del debito originario verso istituti creditizi prosegue regolarmente.

Ai debiti verso istituti bancari si affiancano anche mutui accollati per conto di alcuni Comuni Soci, sottoscritti dagli stessi per la realizzazione di impianti poi conferiti tra gli asset.

Nello schema seguente si evidenzia l'andamento degli esborsi periodicamente sostenuti per il rimborso delle rate dei mutui in essere:

AMMORTAMENTO MUTUI	2011	2012	2013	2014	PRECO 2015	BDG 2016
Debito residuo al 31/12 Mutui diretti	28.521.073	25.894.612	23.369.208	20.804.488	18.181.844	15.667.510
Debito residuo al 31/12 Mutui accollati	3.509.446	3.241.177	2.980.844	2.728.283	2.489.289	2.237.710
Totale debiti residui	32.030.519	29.135.789	26.350.052	23.532.771	20.671.132	17.905.220
Quota Interessi annua	1.165.143	881.364	712.805	647.200	634.565	634.948
Totale annuo rimborso mutui ed interessi	10.497.870	3.776.094	3.498.542	3.464.482	3.496.204	3.400.860

Le rate dei mutui in essere vengono liquidate semestralmente al 30/06 e al 31/12 di ciascun anno.

Il ripianamento del debito complessivo comporterà per l'esercizio 2016 un esborso di circa 2,8 milioni di Euro per la parte capitale a cui aggiungere il pagamento di interessi passivi, valutati in circa 635 mila euro.

La variazione di tale voce di costo dipende comunque dall'andamento dei tassi di interesse, per i quali non è prevista a breve una ripresa.

Circa l'80% dei mutui in essere è a tasso variabile, ancorato all'Euribor 3/6 mesi o BEI più spread di circa 1 punto percentuale.

Al 31/12/2016 i saldi di conto corrente bancario sono previsti positivi, con giacenze medie in crescita rispetto al 2015. Non è previsto, almeno a medio termine, l'utilizzo di fidi.